



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La
Maddalena
lamaddalenapark@pec.it
e p.c. Comune di La Maddalena
protocollo@pec.comunelamaddalena.it
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio

Oggetto: Interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi. Comune di La Maddalena. Proponente: Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesto Ente pervenuta in data 17 febbraio 2023 (prot. D.G.A. n. 5318 del 20.02.2023), con la quale è stata convocata la Conferenza di servizi relativa all'intervento oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue. Il progetto prevede interventi selvicolturali di prevenzione AIB nell'isola di Caprera, finalizzati a:

- ridurre il carico di combustibile presente, attraverso diradamenti e rimozione della necromassa;
- ridurre la produzione futura di necromassa, da parte delle formazioni a leccio, prevedendo una serie di interventi fitosanitari finalizzati al ripristino di migliori condizioni vegetative dei popolamenti;
- interrompere la continuità orizzontale e verticale delle chiome con interventi di diradamento e ripulitura dalla vegetazione arbustiva.

Sono previsti interventi di tre tipologie:

- Interventi di taglio sulle leccete: a carico delle piante morte o ritenute eccessivamente deperienti, quindi moribonde, o attaccate in modo grave solo nella porzione aerea da Diplodia;
- Interventi sui pini che esercitano concorrenza sulle leccete e/o rappresentano un rischio per la fruizione, anche attraverso potature delle parti di chioma seccaginosi;
- Interventi fitosanitari sui nuclei di leccio in cui i danni provocati dai parassiti fungini non siano ancora



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

così gravi da rendere qualsiasi tentativo di tutela inutile. A integrazione di tali operazioni, si prevede l'esecuzione di interventi fitosanitari di prevenzione, contenimento e cura delle patologie fungine mediante l'apporto di agenti biologici e prodotti chimici.

L'area interessata dall'intervento si trova all'interno del SIC/ZPS "Arcipelago La Maddalena" (ITB010008). A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le aree interessate da interventi forestali areali corrispondono in gran parte all'habitat delle "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" (codice 9340). Il progetto è coerente con l'Obiettivo 4 del Piano di Gestione del SIC (Conservazione degli habitat forestali). Il Piano indica fra i risultati attesi: "Limite al degrado dell'habitat 9340" e "Diminuzione della frammentazione dell'habitat 9340". Il PdG propone inoltre l'Azione IA01 (Attuazione di interventi per la difesa e prevenzione degli incendi boschivi -Rif.: Piano Anti Incendi Boschivi - AIB 2013-2017).

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN 4:** tutte le operazioni con uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte da marzo a novembre;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse 4 conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_08:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta di un esperto forestale con qualificata esperienza in interventi fitosanitari e trattamenti fitosanitari);
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- **CO_AMB.RUR_2:** nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
- **CO_FOR_3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO_FOR_4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO_FOR_5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO_FOR_8:** l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

In relazione all'utilizzo dei fosfonati come fungicidi, tra cui il fosetil alluminio, si suggerisce di valutare la possibilità di impiegare, in alternativa, prodotti naturali autorizzati in agricoltura biologica (ad es. kalex evo). L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI